



### OMAGGIO AL PIÙ GRANDE TENORE DEL BEL CANTO

Enrico Caruso, indimenticabile tenore napoletano, da 87 anni riposa nella sua monumentale cappella gentilizia del Camposanto di S. Maria del Pianto di Napoli.

Ieri, nella ricorrenza dell'anniversario della sua morte (2 agosto 1921), è stato ricordato da alcuni estimatori carusiani, con una Santa Messa celebrata sul posto da Don Giuseppe Garofalo, parroco del Cimitero.

Enrico Caruso viene omaggiato sin dalla sua scomparsa ininterrottamente dai fedeli sostenitori due volte l'anno alla nascita (25-2-1873) e alla morte, passando ai posteri il rito sacro di questo tradizionale avvenimento. Questa volta è stata presente anche una folta delegazione dell'AIRH guidata dal Cav. Orazio Ugo Mamone, tra i quali dei membri del Comitato per la Tutela del Patrimonio e delle Tradizioni napoletane.

Hanno preso parte inoltre Roberto Cortese, Ciro Borrelli, Salvatore De Gregorio, Guido D'onofrio, Luigi Todisco, Gino Viola, Bruno Carrano e tanti altri. Il tenore Luigi Todisco ha concluso la cerimonia con un pezzo di musica sacra "Ombra mai fu", mentre il baritono Guido D'onofrio, eletto dai discendenti di Caruso Curatore della Cappella, ha assicurato i convenuti di attivarsi per far riparare i danni provocati da alcune infiltrazioni di acqua piovana che danneggiano la struttura della gentilizia cappella di famiglia.\*\* L'artista-poeta Ciro Borrelli, in arte Massenzio Caravita, ha fatto dono alla Cappella di un ritratto a matita raffigurante il busto del concittadino Enrico Caruso, unitamente ad una sua dedicatoria poesia intitolata "Enrico Caruso".

Mattinata all'insegna di un omaggio dovuto ad un napoletano che ha onorato il bel canto italiano in tutto il mondo. sebbene è stata un'afosa giornata d'agosto ha vinto la fedeltà partecipativa di un evento che merita rispetto e stima, nel vivo ricordo anche di coloro che fingono di sapere che ancora esistono persone che convivono con questi primari valori: la riconoscenza umana



Come è consuetudine durante questa tradizionale riunione i convenuti si sono scambiati ricordi legati alle imprese artistiche e private del grande Enrico, morto a 48 anni nel pieno del successo.

A tal proposito il tenore Todisco ha portato a conoscenza che è stato l'unico cantante napoletano ad esibirsi nel Museo Caruso di New York, diretto dall'italoamericano Aldo Mancusi, mentre poi il tenore Gino Viola, di Foggia ma residente a Torino, ha rivelato che è stato scritturato più volte dalla RAI di Torino, avendo sempre come modello il repertorio di Caruso.

**Bruno Carrano**

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli*

*Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricolore\\_italia@alice.it](mailto:tricolore_italia@alice.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*